

Tornano vasi, stemmi e stucchi Così rinasce l'antica farmacia

Un attento restauro ha trasformato una delle storiche "botteghe" d'Italia in un'a preziosa testimonianza del passato che tutti possono ammirare

di Carlotta Nigiotti

► LIVORNO

Una tra le più antiche farmacie di Italia risiede proprio qui a Livorno: è la Farmacia San Jacopo. Datata 1849, la Farmacia San Jacopo ha visto passare le redini della gestione da molti, tra cui il dottor Gennari che nel 1908 ricevette l'attestato di Farmacia Regia dalla Regina Margherita. Nel 1960 la Farmacia è stata presa in gestione dal dottor Rodolfo Lotti ed oggi dalla figlia Ilaria. Un anfiteatro di oggetti, arredi sabaudi racchiusi fino ad oggi dietro le quinte della bottega di fine ottocento, che si presentano come un cimelio di storia dell'arte. Due le scelte che si mostrano alla titolare: restaurare questi arredi e fare un mix tra moderno ed antico, oppure lasciarli così come erano chiusi in uno stanzino. Una sbicchierata per festeggiare il nuovo aspetto della Farmacia San Jacopo assieme ad amici, parenti e clienti qualche giorno fa.

"Credo che questi decori siano un bene della città e per questo motivo ho deciso di conser-

varli e renderli fruibili a tutti. -spiega la proprietaria, Ilaria Lotti- L'intervento si è basato su un attento e rispettoso restauro degli arredi e decori esistenti: immobili di età sabauda color avorio, oro e rosso lacca, la collezione di vasi da farmacia con lo stemma sabauda in quanto farmacia della Real Casa, l'orologio, la bilancia, il

bronzetto sovrastante il banco e gli stucchi di notevole pregio al soffitto e alle pareti". Un cambiamento non solo dal punto di vista estetico-artistico, ma anche dal punto di vista dell'offerta come prodotti omeopatici, fitoterapici e rimedi spagirici. Infatti nel contempo è stata ampliata l'area espositiva e di accoglienza per i clienti,

rendendo più confortevole e funzionale il layout. È stata inoltre dedicata un'area riservata per i servizi sanitari quali misurazione pressione, autoanalisi, medicazioni, dispensazione integrativa, consulenza, il tutto nel pieno rispetto della privacy. Ma che motivo c'è alla base di questo restyling? "Trovare la funzionalità degli

arredi per la salute. -svela Ilaria Lotti- Faccio riferimento al concetto di scienza ed arte fuse insieme. Infatti, tutto è mosso da un'idea: l'emozione artistica che fa bene alla salute, un percorso museale che agisce sui recettori del benessere". Ed aggiunge: "Ho sempre pensato di fare la farmacia ma è sempre stato un mio sogno nel casset-

to, un mio hobby, interessarmi di oggetti storico-artistici. L'intervento poteva essere più invasivo, proiettato a spingere più la leva commerciale, ma l'amore per la storia, per i nostri arredi, per quello che la nostra farmacia ha sempre suscitato nei nostri clienti/pazienti, ha fatto sì che realizzassi questo percorso emozionale artistico".



Un mobile e un dettaglio della farmacia San Jacopo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





I vecchi arredi della farmacia San Jacopo ristrutturati (Marzi Pentafoto)